

Giornata infernale per la città senza le 2.000 corse dell'Atac



Folla ieri mattina alle fermate di tram e bus. Le attese snervanti, in molte zone della città, sono durate oltre 40 minuti. Pullman «carichi» fino all'Inverosimile

Per i trasporti sono necessari subito provvedimenti radicali. La commissione igiene: chiudere il centro storico per l'inquinamento

Attese snervanti alle fermate - Meno bus proprio in coincidenza con l'apertura delle scuole - Anche la Stefer ha cancellato 170 corse - Malcontento fra i lavoratori - L'azione dei sindacati - Il Comitato direttivo della Federazione comunista chiama i compagni e i democratici ad iniziative di massa per imporre il potenziamento dei servizi, le metropolitane di superficie, fino a giungere alla chiusura del centro storico alle automobili private, l'attuazione rapida del tronco del metrò bloccato e una riduzione delle tariffe per lavoratori e studenti

La validità delle proposte comuniste

Per esaminare la situazione dei trasporti pubblici e del traffico cittadino - che con la scuola la mattina è uno dei problemi per la cui soluzione si battono da anni i lavoratori - si è riunito ieri il Comitato direttivo della Federazione comunista. La relazione del segretario Petroselli e gli interventi di numerosi compagni hanno messo in evidenza specie alla luce della situazione di crisi da parte dell'ATAC e di quelle annunciate dalla STEFER, come ormai la situazione del traffico e dei trasporti pubblici nella capitale si è aggravata ad un punto di rottura con conseguenze non solo di una errata politica dei trasporti ma delle scelte di politica urbanistica e di politica economica che hanno esasperato i problemi dell'agricoltura della Regione e del Mezzogiorno alimentando l'inquinamento della capitale.

Tutto quello che era facile prevedere si è purtroppo verificato. Il gravissimo provvedimento dell'ATAC di ridurre di ben 2000 corse il servizio ha provocato lo scompiglio nella città e nella situazione dei trasporti pubblici e del traffico ieri mattina dalle 7.30 alle 8.30 un numero di lavoratori che ogni giorno alla solita ora prende il bus per recarsi in fabbrica in anticipo o in ufficio si sono aggiunti migliaia e migliaia di alunni studenti genitori.



Ecco una visione del traffico ieri. Ormai siamo alla vigilia della paralisi e l'unica alternativa - sostenuta da forze politiche diverse e dai tecnici - è la drastica riduzione del traffico privato con il contemporaneo potenziamento dei mezzi pubblici. Ma il Campidoglio e le aziende hanno invece ridotto le corse. In questi anni il Comune ha sperperato milioni e milioni per una serie di palliativi. Nei mesi scorsi ha annunciato senza unici in via Nazionale e al Corso, ma a quanto sembra non ha alcuna volontà di attuare. Comunque si è sempre alle misure marginali, mentre occorrono provvedimenti radicali che rovescino la politica del traffico attuale sinora.

Anche oggi paralizzati i nosocomi

Corteo degli ospedalieri. Edili: totale lo sciopero

Dalle 12 il lavoro si è fermato in tutti i cantieri - Sei comizi

Lo sciopero di 18 ore dei dipendenti ospedalieri di Roma è iniziato alle 12 in punto. Il corteo si è mosso in direzione del centro storico, con i cortei di tutti i cantieri di edilizia pubblica e privata. I comizi si sono tenuti in diverse zone della città, con la partecipazione di migliaia di lavoratori. I sindacati hanno denunciato la situazione di paralisi che si è creata in tutti i nosocomi e hanno chiesto l'attuazione immediata di provvedimenti per il potenziamento dei servizi ospedalieri.

Il problema non può più essere rinviato o affrontato con provvedimenti marginali. Ma in questi giorni il Comune e i dirigenti dell'ATAC e della STEFER che da anni vanno sbilanciando i conti a danno del cittadino - come gli aumenti prelievi, la riduzione del trasporto pubblico - hanno addirittura aggravato una situazione già non più sopportabile, riducendo notevolmente i servizi e causando così un ulteriore disagio per gli utenti e una nuova spinta verso l'uso del mezzo privato.

Ad ogni fermata costano decine e decine di persone (adulti e bambini) che attendono per 40-50 minuti, spesso mezz'ora o più, di vedere arrivare una vettura. La fatica per i pendolari di passeggeri.

Accusa: peculato

Petrucci in aula a fine novembre

L'ex sindaco e attuale segretario regionale dc imputato per lo scandalo dell'ONMI - Dinanzi ai giudici anche Dario Morgantini e Domenico Cavallaro



Amerigo Petrucci

Amerigo Petrucci, ex sindaco di Roma e attuale segretario regionale della Dc, è stato imputato per peculato e altri reati in un'aula di giustizia a fine novembre. L'accusa è stata avanzata dal giudice istruttore di Roma, che ha imputato Petrucci e altri esponenti della Dc per lo scandalo dell'ONMI, un ente di gestione del servizio idrico che ha accumulato un debito di oltre 100 miliardi di lire.

Per lo Statuto

Deciso l'incontro Regione-sindacati

Il socialista Crescenzi lascerà la giunta capitolina - Situazione complicata per la successione Zantoni accetta i voti della destra alla Provincia

Il presidente della Regione Lazio, Giuseppe Crescenzi, ha deciso di lasciare la giunta capitolina per partecipare all'incontro con i sindacati. La situazione politica è complicata a causa della successione di Zantoni, che ha accettato i voti della destra alla Provincia.

È stata così confermata anche in questa occasione la linea di subordinazione da parte del governo della giunta di centro sinistra e dei dirigenti dell'ATAC e della STEFER che da anni vanno sbilanciando i conti a danno del cittadino.

Se il centro gli ingorghi le file le attese snervanti hanno reso impossibile circolare i maggiori disagi del traffico urbano, i lavoratori che abitano in borgata infatti si collegano con i mezzi pubblici con i mezzi privati.

La gravità della situazione che si è creata è stata denunciata dal presidente del Consiglio comunale di Roma, Dario Morgantini, che ha chiesto l'attuazione immediata di provvedimenti per il potenziamento dei servizi pubblici.

Il presidente della Regione Lazio, Giuseppe Crescenzi, ha deciso di lasciare la giunta capitolina per partecipare all'incontro con i sindacati. La situazione politica è complicata a causa della successione di Zantoni, che ha accettato i voti della destra alla Provincia.

Ieri mattina a Fiumicino

Incendio sul jet: incolumi in 64

Fiamme a Fiumicino su un jet in partenza per Londra. Uno dei motori di un Boeing 747 si è incendiato, ma tutti i 64 passeggeri e i 6 membri dell'equipaggio sono rimasti incolumi.

Otto arresti per la droga

Sei giovani sono stati arrestati perché trovati in possesso di stupefacenti. Gli arresti sono avvenuti a Roma e in altre zone della città.

il partito

COMITATO DIRETTIVO della Federazione e convocato per domani alle ore 9 in sede al fargalo alle segreterie delle zone e circoscrizioni al parlamento alle presidenze dei gruppi consiglieri del Comune e della Provincia con il segretario o il dirigente politico della Federazione nella lotta all'imperialismo. ZONA ROMA NORD ore 20 a Trionfale su nione dei segretari di sezione dei consiglieri della XI e XII circoscrizione e dei compagni del gruppo socialista (Granone) ZONA ROMA SUD ore 19 a Ci ncella riunione dei comitati di

Da oggi a domenica 19 festival Unità

Sottoscrizione e festival al Lido del giorno di questi giorni. Il festival si svolgerà dal 19 ottobre al 21 ottobre. I biglietti sono disponibili presso i punti di vendita.

M A M M E per gli studi dei vostri figli scegliete a SCUOLA ELEMENTARE e MEDIA del « COLLEGIO G. PASCOLI » di Cosenatico. Per informazioni Tel. 02 235 - G. PASCOLI 47483 BOLOGNA Tel. 32 28 76 MILANO